

Il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” (DJSGE) è il primo dipartimento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede a Taranto. Esso nasce dall’aggregazione di docenti e ricercatori della II Facoltà di Giurisprudenza, della II Facoltà di Economia, dei corsi di laurea in Scienze della Formazione (Facoltà di Scienze della Formazione) e in Scienze Infermieristiche (Facoltà di Medicina) di Taranto intorno a tematiche di ricerca e di formazione rispondenti alla vocazione mediterranea dell’area ionica: ambiente, tutela della salute e del territorio, diritti ed economie del mare, valorizzazione dei saperi e delle culture dello spazio euro-mediterraneo.

I personaggi, le maschere, le marionette, veri e propri centri nevralgici del mondo letterario e di quello teatrale, si fanno espressione e, al tempo stesso, momento di definizione di poetiche, stili, ideologie. I personaggi di Grazia Deledda, quelli di Pier Maria Rosso di San Secondo, le marionette di Massimo Bontempelli, il personaggio di Crispucci di Pirandello ed Eduardo, attraverso indagini nelle pieghe della loro soggettività, mettono a nudo la crisi di un’epoca, quella primo-novecentesca, che ha smarrito qualsiasi fondamento razionalistico attraverso cui poter interpretare il reale e di cui tali figure sanno farsi lettori acuti e chiaroveggenti.

Un’indagine su maschere e personaggi teatrali non può prescindere da un recupero del patrimonio della Commedia dell’Arte, cuore della teatralità e fenomeno che ha segnato l’atto di nascita del teatro moderno, rappresentando nel tempo, sino alla contemporaneità, e nello spazio geografico un punto di riferimento assoluto per gli uomini di teatro. Partendo dalle origini delle maschere della Commedia dell’Arte, risalenti a un antico teatro magno-greco, che faceva della parodia la sua cifra stilistica connotativa, e passando attraverso maschere-simbolo dei comici dell’Arte, quale quella di Arlecchino, si giunge alla contemporaneità. La Commedia dell’Arte, dispiegatasi su un territorio europeo, ha difatti rappresentato nel tempo un modello teatrale insostituibile, di volta in volta adattabile alle diverse esigenze teatrali. Di qui, l’ottocentesco personaggio di Don Pancrazio Cucuzziello, versione pugliese della maschera di Pantalone, divenuto famosissimo al San Carlino di Napoli. Di qui, il recupero del patrimonio delle maschere della Commedia dell’Arte a opera di registi d’avanguardia, quali E.G. Craig e Vsevolod E. Mejerchol’d, che, proprio a partire da esso, hanno elaborato un’arte innovativa e anti-naturalistica. In epoca più recente si impone, per mano dell’autore-attore-drammaturgo Dario Fo, la ripresa di tale tradizione teatrale delle maschere che, attraverso rielaborazioni, manomissioni e integrazioni con altri stilemi e generi, è andata a definire un poliedrico e iperbolico teatro.

ISBN 979-12-5965-143-3 ISSN 2724-6698



9 791259 651433



9 770272 466989

€ 22,00



Gabriella Capozza

Personaggi, maschere, marionette tra Letteratura e Teatro

59

DJSGE Collana del Dipartimento Jonico
in “Sistemi Giuridici
ed Economici del Mediterraneo:
società, ambiente, culture”



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Gabriella Capozza

Personaggi, maschere, marionette tra Letteratura e Teatro

Un’interpretazione critico-riflessiva

Gabriella Capozza ha conseguito un primo Dottorato di ricerca in Italianistica con una tesi dal titolo *Il cronotopo città nell’immaginario letterario di Camillo Sbarbaro e Clemente Rebora* e un secondo Dottorato in Scienze Letterarie Linguistiche e Artistiche con una tesi dal titolo *Il Teatro di Dario Fo e la Commedia dell’Arte*. Ha svolto Assegni di Ricerca e pubblicato articoli scientifici su Isabella Morra, Lodovico Dolce, Ruzante, Galileo Galilei, Carlo Goldoni, Giovanni Verga, Grazia Deledda, Federigo Tozzi, Leo Spitzer, Luigi Pirandello, Eduardo De Filippo, Massimo Bontempelli, Pier Maria Rosso di San Secondo, Clemente Rebora, Franca Rame, Pier Paolo Pasolini e due monografie su Dario Fo. È ricercatrice presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.



CACUCCI
EDITORE

Gabriella Capozza

**Personaggi, maschere, marionette
tra Letteratura e Teatro**

Un'interpretazione critico-riflessiva



CACUCCI
EDITORE
2022

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari - Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

**Collana del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici
ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”
Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”**

1. Francesco Mastroberti (*a cura di*)

La “Testa di Medusa”. Storia e attualità degli usi civici

2. Francesco Mastroberti, Stefano Vinci, Michele Pepe

Il *Liber Belial* e il processo romano-canonico in Europa tra XV e XVI secolo

3. Bruno Notarnicola, Antonio Felice Uricchio, Giuseppe Tassielli, Pietro Alexander Renzulli, Gianluca Selicato

Elaborazione di un modello di applicazione dei principi e degli strumenti dell’ecologia industriale ad un’area vasta

4. Fabio Caffio, Nicolò Carnimeo, Antonio Leandro

Elementi di Diritto e Geopolitica degli spazi marittimi

5. Aurelio Arnese

Usura e *modus*. Il problema del sovraindebitamento dal mondo antico all’attualità

6. Antonio Uricchio (*a cura di*)

Azione di contrasto della pirateria: dal controllo dei mari a quello dei flussi finanziari

7. Andrea Buccisano

Assistenza amministrativa internazionale dall’accertamento alla riscossione dei tributi

8. Stefano Vinci

Regimento et governo. Amministrazione e finanza nei comuni di Terra d’Otranto tra antico e nuovo regime

9. Francesco Mastroberti

Costituzioni e costituzionalismo tra Francia e Regno di Napoli (1796-1815)

10. Mario Angiulli

I contributi consortili tra beneficio e capacità contributiva

11. Salvatore Antonello Parente

Criteri di deducibilità delle passività e limiti quantitativi del tributo successorio

12. Antonio Felice Uricchio (*a cura di*)

L’emergenza ambientale a Taranto: le risposte del mondo scientifico e le attività del polo “Magna Grecia”

13. Paolo Pardolesi

Profili comparatistici di analisi economica del diritto privato

14. Danila Certosino

Mediazione e giustizia penale

15. Piergiuseppe Otranto

Internet nell’organizzazione amministrativa. Reti di libertà

16. Antonio Felice Uricchio, Mario Aulenta, Gianluca Selicato (*a cura di*)

La dimensione promozionale del fisco

17. Claudio Sciancalepore

Cambiamenti climatici e *green taxes*

18. Paola Caputi Iambrenghi

La funzione amministrativa neutrale

19. Francesco Scialpi

REF canario e zone franche: la leva fiscale al servizio delle *environmental policy*

20. Michele Indelicato

Neuroscienze e scienze umane

21. Federico Lacava, Piergiuseppe Otranto, Antonio Uricchio (a cura di)

Funzione promozionale del diritto e sistemi di tutela multilivello

22. Nicolò Carnimeo

Fuoco a bordo. *Safety management*, ruoli e responsabilità nel trasporto marittimo passeggeri

23. Aurelio Arnese

La *similitudo* nelle *Institutiones* di Gaio

24. Paola Marongiu

La responsabilità civile dell'Amministrazione finanziaria fra passato e presente

25. Angelica Riccardi

Disabili e lavoro

26. Filippo Varazi

Appunti sulla riferibilità soggettiva delle sanzioni amministrative tributarie

27. Laura Costantino

La problematica degli sprechi nella filiera agroalimentare. Profili introduttivi

28. Giovanna Mastrodonato

Profili procedurali nella nuova amministrazione condivisa in Europa

29. Laura Tafaro

Dagli eroi alle celebrità. Icone e diritto civile

30. Piergiuseppe Otranto

Silenzio e interesse pubblico nell'attività amministrativa

31. Ignazio Lagrotta

La crisi dei partiti e la democrazia in Italia. *Seconda edizione*

32. Giovanni Guzzardo

Decostruzione amministrativa nel governo del territorio

33. Mario Angiulli

La disciplina dei fenomeni elusivi/evasivi: dalla collaborazione tra fisco e contribuente alla cooperazione internazionale

34. Giuseppe Antonio Recchia

Studio sulla giustiziabilità degli interessi collettivi dei lavoratori

35. Giulia Chironi

La tassazione dei beni comuni

36. Giovanna Petrillo

L'abuso dello schermo societario nella disciplina fiscale delle società di comodo. Profili sistematici ed effetti distorsivi

37. Giuseppina Pizzolante

La lotta alle frodi finanziarie nel diritto penale europeo. Tra protezione degli interessi economici dell'Unione europea e nuove sfide poste da bitcoin e criptovalute

- 38. Giuseppe Sanseverino**
Ordine pubblico e buon costume nel diritto della proprietà intellettuale
- 39. Antonio Felice Uricchio, Maria Casola (a cura di)**
Liber Amicorum per Sebastiano Tafaro. L'uomo, la persona e il diritto
- 40. Salvatore Antonello Parente**
Il catasto e gli estremi catastali. Regole di governo e funzione impositiva
- 41. Guglielmo Fransoni (a cura di)**
L'analogia nel diritto tributario
- 42. Corrado Spriveri**
Il sistema penale tributario in Italia. Dalla teoria alla prassi applicativa. Alla luce delle novità introdotte dal c.d. Decreto Fiscale (d.l. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 157/2019)
- 43. Filippo Luigi Giambrone**
Finanzföderalismus als Herausforderung des Eu-roparechts
- 44. Antonio Felice Uricchio, Filippo Luigi Giambrone**
Entwicklungen im italienischen Steuerrecht als Herausforderung des neuen europäischen Entwicklungsprozesses
- 45. Antonio Felice Uricchio, Filippo Luigi Giambrone**
European Finance at the Emergency test
- 46. Flavio Parente**
Gli steroidi anabolizzanti androgenici nelle discipline sportive: la tossicità per distretto
- 47. Paolo Pardolesi, Anna Bitetto**
Tutela collettiva e azione di classe. Un'analisi comparativa
- 48. Antonio Felice Uricchio, Giuseppe Riccio, Ugo Ruffolo (a cura di)**
Intelligenza artificiale tra etica e diritti. Prime riflessioni a seguito del libro bianco dell'Unione europea
- 49. Antonio Felice Uricchio, Gianluca Selicato (a cura di)**
Atti della Summer School in "Circular Economy and Environmental Taxation"
- 50. Pierre de Gioia Carabellese**
Cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate. Dallo *shadow banking* al *techno banking*
- 51. Francesco Perchinunno**
La libertà personale in trasformazione. Genesi, itinerari e mutazioni
- 52. Annamaria Bonomo, Laura Tafaro, Antonio Felice Uricchio (a cura di)**
Le nuove frontiere dell'eco-diritto
- 53. Guglielmo Fransoni**
Casi e osservazioni di diritto tributario
- 54. Francesco Sporta Caputi**
Gli strumenti finanziari partecipativi tra esigenze del finanziamento societario e problemi di *governance*
- 55. Carmela Garofalo**
Le politiche per l'occupazione tra aiuti di Stato e incentivi in una prospettiva multilivello

56. Cosima Ilaria Buonocore

L'arbitrato irrituale

57. Antonio Felice Uricchio, Gianluca Selicato *(a cura di)*

Green Deal e prospettive di riforma della tassazione ambientale. Atti della II Summer School in Circular Economy and Environmental Taxation – Bari 17-24 settembre 2021

58. Mario Aulenta

Capacità contributiva ed equilibri finanziari dei soggetti attivi

59. Gabriella Capozza

Personaggi, maschere, marionette tra Letteratura e Teatro. Un'interpretazione critico-riflessiva

**Collana della II Facoltà di Giurisprudenza
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Sede di Taranto**

1. Antonio Incampo

Metafisica del processo. Idee per una critica della ragione giuridica

2. Antonio Uricchio

Le frontiere dell'imposizione tra evoluzione tecnologica e nuovi assetti istituzionali

3. Paola Pierri

L'ignoranza dell'età del minore nei delitti sessuali

4. Concetta Maria Nanna (*a cura di*)

Diritto vivente e sensibilità dell'interprete

5. Marta Basile

Il principio di collaborazione tra fisco e contribuente

6. Antonio Uricchio (*a cura di*)

Nuove piraterie e ordinamenti giuridici interni e internazionali

7. Paolo Pardolesi (*a cura di*)

Seminari di diritto privato comparato

8. Nicola Triggiani (*a cura di*)

La messa alla prova dell'imputato minorenni tra passato, presente e futuro.

L'esperienza del Tribunale di Taranto

9. Salvatore Antonello Parente

I modelli conciliativi delle liti tributarie

10. Nicola d'Amati e Antonio Uricchio (*a cura di*)

Giovanni Carano Donvito scritti scelti di scienza delle finanze e di diritto finanziario

11. Antonio Uricchio

Il federalismo della crisi o la crisi del federalismo? Dalla legge delega 42/2009 ai decreti attuativi e alla manovra salva Italia

12. Antonio Uricchio (*a cura di*)

I percorsi del federalismo fiscale

13. Francesco Fratini

Gli interpellanti tributari tra doveri di collaborazione dell'amministrazione finanziaria e tutela del contribuente. Contributo allo studio delle tutele nei confronti degli atti non autoritativi dell'amministrazione finanziaria nell'ambito di una prospettiva de iure condendo del sistema delle garanzie dei tax payers

14. Paolo Pardolesi

Contratto e nuove frontiere rimediale. Disgorgement v. Punitive damages

15. Annamaria Bonomo

Informazione e pubbliche amministrazioni dall'accesso ai documenti alla disponibilità delle informazioni

- 16. Gaetano Dammacco, Bronislaw Sitek, Antonio Uricchio** (*a cura di*)
Integrazione e politiche di vicinato. Nuovi diritti e nuove economie
Integration and neighbourhood policies. New rights and new economies.
Integracja i polityki sąsiedztwa. Nowe prawo i nowa ekonomia
- 17. Sławomir Kursa**
La diseredazione nel diritto giustiniano
- 18. Concetta Maria Nanna**
Doveri professionali di status e protezione del cliente-consumatore. Contributo alla teoria dell'obbligazione senza prestazione
- 19. Umberto Violante**
Profili giuridici del mercato dei crediti in sofferenza
- 20. Filippo Rau**
La procura alle liti nel processo civile e nel processo tributario
- 21. Nicolò Carnimeo**
La tutela del passeggero nell'era dei vettori low cost. Annotato con la giurisprudenza
- 22. Giuseppe Ingraio**
La tutela della riscossione dei crediti tributari
- 23. Antonio Incampo**
Filosofia del dovere giuridico
- 24. Nicolò Carnimeo**
La pesca sostenibile nel mediterraneo. Strumenti normativi per una politica comune
- 25. Daniela Caterino**
Poteri dei sindaci e governo dell'informazione nelle società quotate
- 26. Giuseppina Pizzolante**
Diritto di asilo e nuove esigenze di protezione internazionale nell'Unione europea
- 27. Vincenzo Caputi Jambrenghi** (*a cura di*)
Effetti economico sociali del federalismo demaniale in Puglia
- 28. Antonio Perrone**
Fatto fiscale e fatto penale: parallelismi e convergenze
- 29. Maria Concetta Parlato**
Le definizioni legislative nel sistema penale tributario
- 30. Antonio Uricchio** (*a cura di*)
Federalismo fiscale: evoluzione e prospettive
- 31. Maria Rosaria Piccinni**
Il tempo della festa tra religione e diritto
- 32. Gianluca Selicato**
Il nuovo accertamento sintetico dei redditi

Collana del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” - Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Direzione: Bruno Notarnicola, Riccardo Pagano, Nicola Triggiani

Comitato Scientifico: Cesare Amatulli, Massimo Bilancia, Annamaria Bonomo, Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi, Nicolò Carnimeo, Daniela Caterino, Nicola Fortunato, Pamela Martino, Maria Concetta Nanna, Fabrizio Panza, Pietro Alexander Renzulli, Umberto Salinas, Paolo Stefani, Laura Tafaro, Giuseppe Tassielli.

Comitato Direttivo: Aurelio Arnese, Danila Certosino, Luigi Iacobellis, Ivan Ingravallo, Ignazio Lagrotta, Francesco Moliterni, Paolo Pardolesi, Angelica Riccardi, Claudio Sciancalepore, Nicola Triggiani, Antonio Felice Uricchio*, Umberto Violante.

Comitato di Redazione: Patrizia Montefusco (Capo redattore), Federica Monteleone, dottorandi di ricerca (Francesca Altamura, Michele Calabria, Marco Del Vecchio, Francesca Nardelli, Francesco Scialpi, Andrea Sestino, Pierluca Turnone).

Il presente volume è stato sottoposto ad una procedura di valutazione basata sul sistema di *Peer Review* a “doppio cieco”.

Gli atti della procedura di revisione sono consultabili presso la segreteria del Dipartimento Jonico.

* In aspettativa per incarico assunto presso l'ANVUR.

SOMMARIO

Prefazione	1
Introduzione.....	3

PARTE I

PERSONAGGI E MARIONETTE PRIMO-NOVECENTESCHE NEL RAPPORTO INDIVIDUO/ SOCIETÀ

La drammatica libertà dei personaggi deleddiani	9
Il personaggio della <i>Bella addormentata</i> in Pier Maria Rosso di San Secondo.....	25
La marionetta nella scrittura letteraria di Massimo Bontempelli.....	41
“L’abito nuovo” e il personaggio di Crispucci	55

PARTE II

LA COMMEDIA DELL’ARTE NEL “TEMPO” E NELLO “SPAZIO” ATTRAVERSO MASCHERE, PERSONAGGI, MARIONETTE

I personaggi parodici delle farse fliaciche magno-greche alle origini della Commedia dell’Arte.....	79
La dimensione cosmopolita della Commedia dell’Arte e la maschera di Arlecchino di Tristano Martinelli.....	99
Una versione pugliese della maschera di Pantalone: il personaggio di Don Pancrazio Cucuziello	115
Supermarionetta, attore Biomeccanico e maschere della Commedia dell’Arte in Craig, Mejerchol’d, Fo	135

Prefazione

La Collana del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, in linea con il suo carattere pluridisciplinare, in questo numero ospita un lavoro monografico di argomento letterario dal titolo *Personaggi, maschere, marionette tra Letteratura e Teatro. Un’interpretazione critico-riflessiva*.

In un nesso tra passato e presente, letteratura e teatro, individuo e società, il lavoro analizza personaggi, maschere, marionette che hanno definito momenti significativi della storia della Letteratura e del Teatro. La prima parte si incentra sulle marionette di Massimo Bontempelli, sui personaggi di Grazia Deledda, di Eduardo De Filippo, di Luigi Pirandello letti nel loro conflitto con la vita ed espressione della crisi di un’intera epoca, quella primonovecentesca, che ha smarrito il sicuro sistema di valori e certezze che aveva sostenuto e guidato la storia, determinando un senso di vuoto e smarrimento. La seconda parte è relativa alle maschere della Commedia dell’Arte. Esse rintracciano un antecedente in un antico teatro magno-greco che ha fatto della parodia la sua cifra stilistica connotativa e per la ricostruzione del quale risultano indispensabili le pitture vascolari realizzate tra il IV e il III secolo a.C., in larga parte nella città di Taranto. I personaggi parodici reffigurati (che leggevano in chiave caricaturale i soggetti sociali, evidenziandone vizi e virtù), attraverso trasformazioni e ibridazioni, sono confluiti nel teatro moderno della Commedia dell’Arte che, nato in Italia, si è dispiegato nel XVI e XVII secolo sul territorio europeo. Un teatro comico fondato sulle maschere e diffusosi sul piano geografico e in una dimensione cronologica. Esso, difatti, nella contemporaneità ha costituito un patrimonio ineludibile per gli uomini di Teatro. Si pensi a Mejerchold’s, Craig, Fo, che in esso hanno trovato un prezioso bagaglio di maschere, personaggi, temi, tecniche, modalità recitative, lazzi che sono stati rielaborati e riadattati ai nuovi contesti artistici.

Il presente lavoro rivela come attraverso un’analisi di personaggi, maschere e marionette afferenti agli ambiti letterario e teatrale si vada,

al contempo, a indagare e a conoscere criticamente aspetti sociali, ambientali e culturali di interi consorzi umani, di cui quelle figure risultano essere espressione e interpreti intensi.

E questo è tanto vero che dal greco antico maschera, πρόσωπον, è poi diventata nelle controversie cristologiche dei secoli IV e V “persona”, ovvero ciò che distingue l’essere umano dal Λόγος, persona divina. Sì, l’uomo è nelle sue molteplici manifestazioni una maschera e recita nella vita un ruolo “teatrale”. Non è sminuente per l’uomo essere considerato un teatrante, tutt’altro è espressione della poliedrica umanità che si esplica nei luoghi più vari e nelle situazioni più disparate. Un testo su Personaggi, maschere, marionette non può che aiutarci a capire i ruoli che l’uomo interpreta nella vita.

Riccardo Pagano

Introduzione

I personaggi, le maschere, le marionette, veri e propri centri nevralgici del mondo letterario e di quello teatrale, in nome del nesso inscindibile che lega teoria e prassi, si fanno espressione e, al tempo stesso, momento di definizione di poetiche, stili, ideologie afferenti al sistema “letterario” e quello “teatrale”. Attraverso l’analisi di tali figure e attraverso la riflessione sulle peculiarità di ognuna di esse, si coglie, in maniera specifica e insieme sintetica, lo spirito di un’epoca e i suoi caratteri, di cui gli autori sanno farsi interpreti acuti e chiaroveggenti.

Nella prima parte del presente lavoro si è inteso prendere in considerazione personaggi appartenenti a un’epoca, quella primo-novecentesca, densa di mutamenti storici, ideologici, epistemologici così profondi da determinare negli autori un senso di inquietudine, che viene interamente trasfuso nei loro personaggi. Personaggi che, immessi nel complesso rapporto tra “soggetto” e “società”, appaiono accomunati dalla sofferta ricerca di una forma di stabilità all’interno di un degradato consorzio umano, chiuso nel suo individualismo e caratterizzato dal crollo di quelle fedi e di quei valori che avevano sostenuto e guidato il mondo ottocentesco. Ecco che i personaggi di Grazia Deledda, quelli di Pier Maria Rosso di San Secondo, le marionette di Massimo Bontempelli, il personaggio di Crispucci di Pirandello ed Eduardo compiono dolorose indagini nelle pieghe della loro soggettività, nella più ampia presa d’atto della crisi di ogni fondamento conoscitivo capace di interpretare il reale.

Così i personaggi deleddiani, non più padroni della loro esistenza, «come canne al vento», appaiono in balia di un fato che travolge qualsiasi ancoraggio razionalistico. Pur di non arrendersi a una frantumazione priva di consolazione, oppongono, in uno sforzo titanico, la volontà di serbarsi fedeli alla sacralità di una primigenia moralità. I personaggi di Pier Maria Rosso di San Secondo, posti in una posizione di assoluto distacco da un consorzio sociale in preda a una degradazione storica e morale, tendono verso un “oltre” che esprime una tensione alla purifi-

cazione. Allo stesso modo, la scrittura bontempelliana, di fronte a un reale privo di senso, dà vita a marionette, ossia a personaggi ultra-umani appartenenti a realtà “altre” e a dimensioni magiche e iperrealistiche che, evocando valori sotterranei e funzioni utopiche, riportano in vita un’aurea di purezza ormai “caduta nel fango” della modernità. Anche il personaggio di Crispucci, protagonista della novella pirandelliana *L’abito nuovo* e successivamente dell’omonima commedia scritta in collaborazione da Pirandello ed Eduardo, si fa figura dolorosa costretta a subire, nell’incoerente gioco delle parti, le insopportabili maschere imposte dalla società.

La seconda parte del lavoro si incentra su personaggi, maschere e marionette tratte dal patrimonio della Commedia dell’Arte. Un’indagine su maschere e personaggi teatrali, difatti, non può prescindere dalla Commedia dell’Arte, cuore della teatralità e fenomeno culturale che ha segnato la nascita del teatro moderno e rappresentato nel tempo, sino alla contemporaneità, un punto di riferimento assoluto per gli uomini di teatro.

Si è dedicato uno spazio alle origini delle maschere della Commedia dell’Arte risalenti a un antico teatro magno-greco, che faceva della parodia la sua cifra stilistica connotativa e con la quale investiva non soltanto i soggetti appartenenti alla realtà quotidiana, ma anche divinità ed eroi appartenenti al mondo tragico, smitizzandone la sacralità in nome di un nuovo realismo di carattere macchiettistico. Un tono caricaturale che si è conservato nel tempo fino a confluire, passando per le *Atellanae*, nella Commedia dell’Arte, in un teatro moderno, dunque, nato in Italia e poi diffusosi in tutt’Europa. La Commedia dell’Arte ha dato i natali a maschere-simbolo del teatro, come quella di Arlecchino, che, nata a opera di Tristano Martinelli e divenuta famosissima a Parigi nel Cinque-Seicento, ha poi attraversato le epoche sino ad arrivare alla contemporaneità. La Commedia dell’Arte ha difatti rappresentato un modello insostituibile per il teatro successivo, fornendo un bagaglio di maschere, temi, modalità attoriali, di volta in volta adattabili alle mutate esigenze teatrali. Di qui, l’ottocentesco personaggio di Don Pancrazio Cucuzziello, versione pugliese della maschera di Pantalone, che diviene famosissimo al San Carlino di Napoli grazie all’attore Giuseppe Tavassi. Allo stesso modo, nel primo Novecento si assiste al recupero del patrimonio delle maschere della Commedia dell’Arte ad opera di registi d’avanguardia, quali E.G. Craig e Vsevolod E. Mejerchol’d che, proprio a partire da esso, elaborano le figure della Supermarionetta e dell’attore Biomeccanico con l’intento di dar vita a un teatro nuovo, che

si opponga a un'arte naturalistica intesa quale sbiadita e insignificante copia del reale.

In epoca più recente, si impone la ripresa di tale tradizione teatrale per mano dell'autore-attore-drammaturgo Dario Fo che, attraverso maschere, temi, tecniche espressivo-recitative, lazzi, meccanismi comici rielaborati, profondamente manomessi e integrati con altri stilemi e generi, va a definire il suo poliedrico teatro. Nella sua scrittura letteraria e nelle sue rappresentazioni sceniche Fo recupera la famosissima maschera di Arlecchino, rappresentandola in occasione dei quattrocento anni dalla sua nascita a opera dell'attore Tristano Martinelli. Fo, come Craig e come Mejerchol'd, rintraccia nella Commedia dell'Arte un patrimonio teatrale indispensabile per dar corpo a una nuova teatralità.

Con questo lavoro si è inteso fare dei personaggi, delle maschere e delle marionette delle lenti di ingrandimento e delle chiavi di lettura attraverso cui indagare momenti significativi della storia della letteratura e del teatro. I personaggi, le maschere, le marionette appaiono essere, difatti, "creazioni" soggettive di letterati e uomini di teatro che si sono spesi in ogni modo per cercare di comprendere e di conoscere criticamente la loro epoca, nello sforzo di sottrarla al rischio della inconsapevolezza, che è proprio dell'incessante e inesorabile scorrere del tempo.